

TRILOR DISCHI E BLOCCHI IN FIBRA

Descrizione del prodotto

Materiale per la realizzazione di sottostrutture definitive Trilor™ rappresenta l'avanguardia nella ricerca nei materiali dentali non metallici, non ceramici.

Trilor™ apre la strada all'applicazione in protesi odontostomatologica ai materiali compositi in fibra rinforzati fresabili (FRC). La configurazione in blocchetti e dischi di diverse misure, rende Trilor™ utilizzabile dalla maggior parte dei fresatori oggi a disposizione del laboratorio odontotecnico. La facilità d'uso di questo materiale dopo la realizzazione del fresaggio garantisce una importante semplificazione dei protocolli clinici, la compatibilità estrema con i sistemi di adesione e rivestimento composito sia stampato che applicato con le tecniche additive. La particolare colorazione del materiale nella scala A 2 lo rende facilmente mascherabile nelle strutture di rivestimento.

Indicazioni

Trilor™ è indicato per la realizzazione di: core di corone singole, corone singole ridotte, sottostruttura fresata per "maryland bridge", sottostrutture per ponti definitivi con fino a due elementi di "pontic", sottostrutture e barre per riabilitazioni su pilastri implantari ("toronto bridge"), sottostrutture di ponti con la tecnica del ponte a strati, barre fresate, strutture telescopiche, monconi implantari.

I restauri vanno legati alla struttura del dente e/o agli *abutment* implantari mediante un cemento resinoso adesivo. Il materiale da restauro Trilor™ non è indicato per usi diversi da quelli elencati.

Preparazione del dente e spessori minimi

Finitura marginale

La linea di finitura ideale è il *chamfer* di uno spessore di almeno 0,6 - 1 mm.
La lama di coltello può essere usata a seconda delle indicazioni con l'angolo di convergenza < 12 gradi.
Altezza dei monconi > di 4 mm per protesi parziale fissa.
Lo spessore minimo consigliato è:
0,2 - 0,6 mm. margine cervicale
0,8 mm. area incisale denti frontali
0,8 - 1,0 mm. spessore minimo occlusale.

Con i sistemi CAD CAM si ottengono precisioni marginali clinicamente accettabili di 50 - 100 micron. Trilor™ necessita di uno spazio interno passivo di circa 50 micron per i materiali da cementazione.

Design

La realizzazione della sottostruttura in Trilor™ viene fatta dal tecnico elemento per elemento con programma CAD creando le anatomie di superficie che sono più adatte a quel tipo di struttura sia per quanto riguarda il disegno di travata per la resistenza meccanica che per migliorare la resa estetica dopo la caratterizzazione.

Successivamente sempre su programma CAD si realizzano le connessioni. I programmi CAD lavorano però su dei dati pre - impostati per quanto riguarda ad esempio lo spessore delle cappe e lo spessore delle connessioni quindi deve essere applicata un adattamento al caso specifico.

Area di superficie dei connettori

E' raccomandata una area di superficie di almeno 7 mm quadrati. L'area del connettore deve aumentare in relazione al numero degli elementi intermedi.

Una grande attenzione dovrà essere rivolta al disegno dello spessore dei connettori in aree critiche o in presenza di elementi in estensione.

Il *cantilever* progettato non deve superare la dimensione di un premolare con una area del connettore di almeno 7 mm².

Fresatura e dimensioni dei blocchetti Trilor™, dischi Trilor™

Le nuove tecnologie hanno sempre bisogno delle conoscenze odontotecniche tradizionali e il *know - how* del tecnico rimane di cruciale importanza.

Trilor™ è un materiale fresabile con tutti i più accreditati fresatori a disposizione dei centri di fresaggio e laboratori odontotecnici. Il metodo di fresaggio può essere a 4 - 5 assi e a camera umida, secca e ad aria.

Le frese utilizzabili sono diamantate o al carburo di tungsteno.

Tutte le metodiche di fresaggio devono porre grande attenzione al surriscaldamento del materiale.

Il disco / blocchetto Trilor™ è fornito all'utente in uno stato altamente polimerizzato.

Questo materiale non deve essere posto in forno in alcun caso durante la finitura, l'adattamento o la ribasatura.

Cementazione e trattamento di superficie

Sul restauro, dopo aver verificato l'adeguatezza di alloggiamento sul moncone con le metodiche di "Fitt", viene eseguita sabbiatura con ossido di alluminio (a 50 micron), mordenzatura con acido ortofosforico (non necessaria per l'adesione serve solo a sgrassare le superfici, comunque facoltativa), silano per 60 secondi, *bonding* (senza fotopolimerizzarlo) e cemento duale auto - fotopolimerizzante possibilmente riscaldato a 50° C in fornello.

Sul dente si procede alla detersione accurata delle superfici con pasta di pomice o getto di acqua e bicarbonato di sodio, all'eventuale sabbiatura del *build - up* in composito con ossido di alluminio (non obbligatoria, da eseguirsi con le adeguate protezioni anti - inalazione), mordenzatura di smalto del *build - up* e della dentina (proteggendo con matrici i denti adiacenti).

Deve essere applicato un *primer* se presente dentina non ibridizzata.

Deve essere eseguita una silanizzazione per 60 secondi sul composito del *build - up* e utilizzato un *bonding* (senza fotopolimerizzarlo) su tutto il moncone.

Nel caso della cementazione su moncone implantare la procedura deve seguire i seguenti step:

- detersione
- sabbiatura 50 micron
- condizionamento della superficie per 60 sec. per il moncone metallico o in zirconia.

Dopo l'alloggiamento del restauro con l'aiuto di strumenti manuali smussi si rimuovono le eccedenze di composito, si applica l'insero vibratore ultrasonico o sonico, si rimuovono i nuovi eccessi di cemento e quando il manufatto è in sede, si fotopolimerizza secondo le prescrizioni del produttore.

Lungo il margine di chiusura può essere utilizzata glicerina per annullare l'effetto dell'ossigeno sulla qualità della cementazione (migliora la durezza superficiale del materiale di cementazione esposto).

La rifinitura è fatta mediante gommini sulle superfici accessibili e con strumenti oscillanti per le aree prossimali meno facilmente raggiungibili. Il grado di finitura è scelto dal professionista..

Avvertenze e controindicazioni

Il materiale finito non è previsto per il contatto a lungo termine con i tessuti e la dentina.

I dispositivi devono essere sempre ricoperti.

Non utilizzare su donne in gravidanza o che allattano.

Non usare a temperature superiori a 150°C.

Fabbricante:

Bioloren s.r.l.
Via Alessandro Volta 59
21047 Saronno (VA)
Italia